

BOLLETTINO VALANGHE n.43 del 19 febbraio 2018



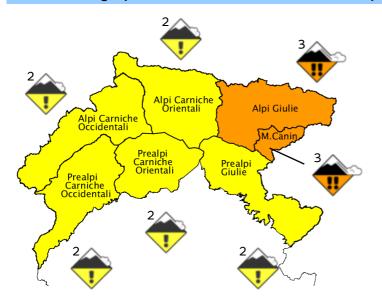


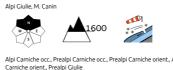


Situazione del 19 febbraio 2018 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 21-02-2018 ore 14, previsore: SB/LL

attendibilità: 80%

Pericolo di valanghe provocate anche con debole sovraccarico, in particolare su Alpi Giulie









Zero Termico: 600 m T.media 1000: -3 °C T.media 2000: -9 °C

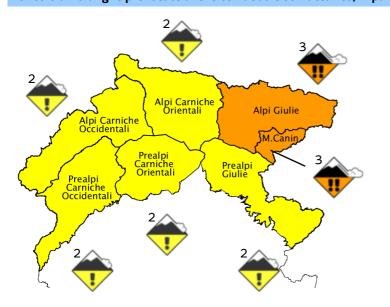
Meteo da OSMER - ARPA FVG: Cielo da nuvoloso a coperto su tutta la regione.

Stazione	quota (m)	altezza neve (cm)	neve fresca (cm)	Tmin (°C)	Tmax (°C)
RIFUGIO TAMAI - ZONCOLAN	1750	105	2	-8,9	-4,1
VARMOST M.TE SIMONE	1870	143	9	-8,8	-1,9
SELLA NEVEA - LIVINAL LUNC	1837	319	7	-10	-4,9
PIANCAVALLO	1280	53	4	-4,8	0,1
TARVISIO	800	39	2	-2,6	2

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Il territorio montano è stato interessato nei giorni scorsi da deboli precipitazioni nevose (1-5 cm), più intense nel Tarvisiano e sul gruppo del Canin (15-20 cm). I venti dai quadranti settentrionali hanno già formato nuovi ulteriori accumuli in tutte le esposizioni, che vanno a poggiare su precedenti depositi da vento localmente ancora instabili. Su Alpi Giulie e Canin il pericolo è 3 (marcato). Sopra il limite del bosco nelle zone di accumulo è possibile il distacco provocato di valanghe, anche di medie dimensioni e al passaggio del singolo sciatore/escursionista. I siti più pericolosi risultano i pendii più ripidi sotto creste e forcelle, soprattutto nelle esposizioni settentrionali. Su Alpi Carniche e Prealpi il pericolo è 2 (moderato). Oltre i 1800 m, soprattutto sui pendii ripidi dei versanti Nord e nelle zone di accumulo da vento, è possibile il distacco provocato di piccole valanghe anche con debole sovraccarico

Previsione per martedì 20 febbraio 2018, attendibilità: 80%

Pericolo di valanghe provocate anche con debole sovraccarico, in particolare su Alpi Giulie







0 . NE 40 km/h

Zero Termico: 800 m T.media 1000: -2 °C T.media 2000: -9 °C

Meteo da OSMER - ARPA FVG:

Tempo coperto con possibilità di qualche debolissima nevicata

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Possibili debolissime nevicate sparse ininfluenti sulle condizioni di pericolo. E' previsto però un importante aumento dell'attività eolica che può favorire un ulteriore rimaneggiamento del manto nevoso con formazioni di accumuli in tutte le esposizioni. Le temperature negative attese favoriscono altresì una lenta e progressiva formazione di strati deboli, su cui vanno a poggiare i nuovi depositi. Su Alpi Giulie e Canin il pericolo è 3 (marcato). Sopra il limite del bosco, in particolare sui versanti Nord e sotto creste e forcelle, è possibile il distacco provocato di valanghe, anche di medie dimensioni e al passaggio del singolo sciatore/escursionista. Su Alpi Carniche e Prealpi il pericolo è 2 (moderato). Oltre i 1800 m, soprattutto sui pendii ripidi dei versanti Nord e nelle zone di accumulo da vento, è possibile il distacco provocato di piccole valanghe anche con debole sovraccarico.









BOLLETTINO VALANGHE n.43 del 19 febbraio 2018

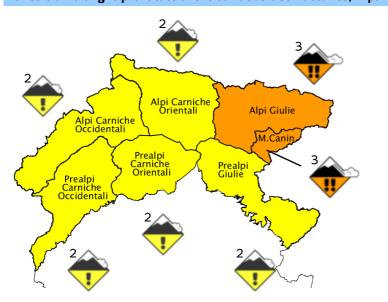






Previsione per mercoledì 21 febbraio 2018, attendibilità: 70%

Pericolo di valanghe provocate anche con debole sovraccarico, in particolare su Alpi Giulie







Zero Termico: 800 m T.media 1000: -1 °C T.media 2000: -7 °C

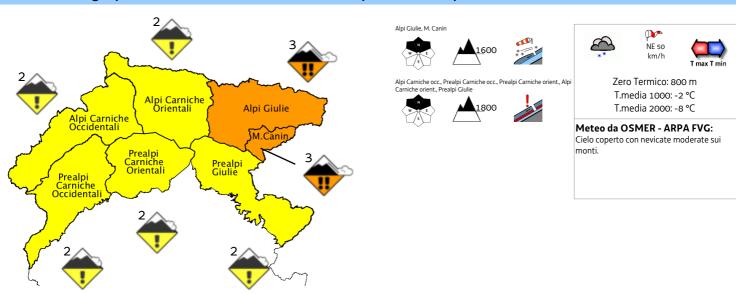
Meteo da OSMER - ARPA FVG:

Cielo in prevalenza nuvoloso con vento da nord-est. Probabile nevischio soprattutto sulle Alpi Giulie.

Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Possibile ancora qualche debolissima precipitazione nevosa, che risulta comunque ininfluente sulle condizioni di pericolo. Ulteriore intensificazione dell'attività eolica con venti sostenuti dai quadranti settentrionali che continuano a favorire il deposito di neve su strati deboli, resi tali dal perdurare delle basse temperature. Su Alpi Giulie e Canin il pericolo è 3 (marcato). Sopra il limite del bosco, in particolare sui versanti Nord e sotto creste e forcelle, è possibile il distacco provocato di valanghe, anche di medie dimensioni e al passaggio del singolo sciatore/escursionista. Su Alpi Carniche e Prealpi il pericolo è 2 (moderato). Oltre i 1800 m, soprattutto sui pendii ripidi dei versanti Nord e nelle zone di accumulo da vento, è possibile il distacco provocato di piccole valanghe anche con debole sovraccarico.

Previsione per giovedì 22 febbraio 2018, attendibilità: 60%

Pericolo di valanghe provocate anche con debole sovraccarico, in particolare su Alpi Giulie



Stato del manto nevoso e pericolo valanghe: Possibili deboli nevicate diffuse (5-10 cm) accompagnate da un'intensa attività eolica dai quadranti settentrionali. Il pericolo continua a essere legato alla presenza di accumuli da vento che possono essere nascosti dalla nuova neve e che comunque poggiano su strati deboli formatisi per effetto delle temperature negative. Su Alpi Giulie e Canin il pericolo è 3 (marcato). Sui versanti settentrionali sopra il limite del bosco e in particolare sui pendii ripidi sotto creste e forcelle, è possibile il distacco provocato di valanghe, anche di medie dimensioni e al passaggio del singolo sciatore/escursionista. Su Alpi Carniche e Prealpi il pericolo è 2 (moderato). Oltre i 1800 m, soprattutto sui pendii ripidi dei versanti Nord e nelle zone di accumulo da vento, è possibile il distacco provocato di piccole valanghe anche con debole sovraccarico.











